

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 29328 del 01/12/2023

Al Comune di Bivona
bivona.prot@pec.it

e p. c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale dell'AdB
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

- **Oggetto: Lavori di Costruzione Rete Fognate, Opere di Salvaguardia del Centro Abitato -Bacino idrografico del Fiume Magazzolo (062) ed Area territoriale tra i bacini del Fiume Platani e del Fiume Magazzolo lotto di completamento. REALIZZAZIONE CANALE DI GRONDA. CUP: J71B17000530001**
- **Ente: CITTA' DI BIVONA - IV DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

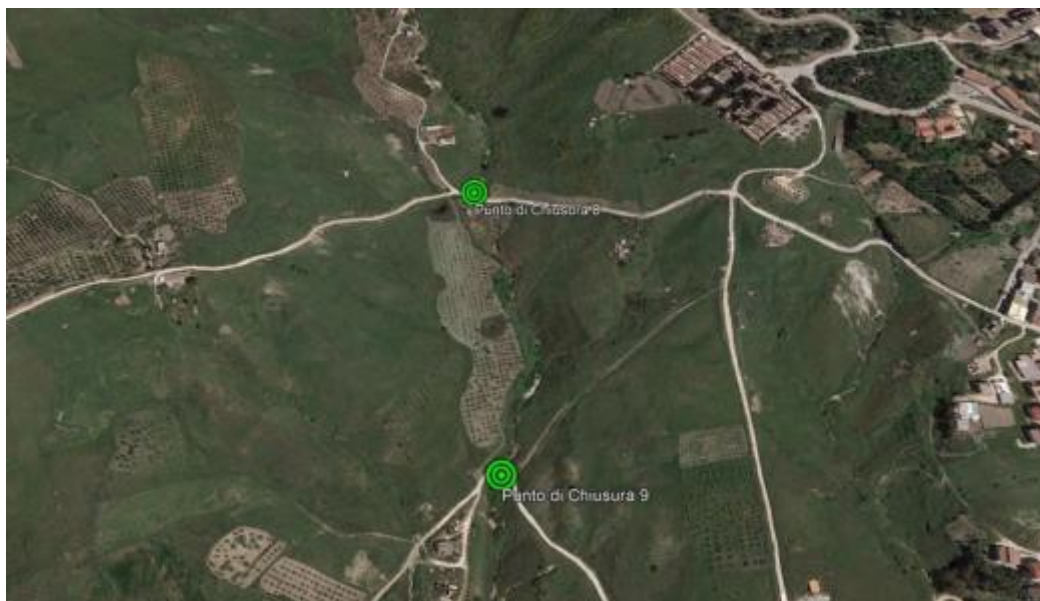
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari.
- VISTA la nota prot. 5572 del 31/07/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 19045 in data 31-07-2023, con la quale la Città di Bivona ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione dei lavori di Costruzione Rete Fognate, Opere di Salvaguardia del Centro Abitato - Bacino idrografico del Fiume Magazzolo (062) ed Area territoriale tra i bacini del Fiume Platani e del Fiume Magazzolo lotto di completamento. REALIZZAZIONE CANALE DI GRONDA. CUP: J71B17000530001.
- VISTE le integrazioni prodotte prot. 7727 del 16/10/2023, assunte al protocollo di questa Autorità n° 24721 in data 16/10/2023, in risposta alla nostra richiesta di integrazioni degli elaborati presentati, prot. 19540 del 07/08/2023;
- VISTA la nota prot. 8710 del 21/11/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n° 28187 in data 21/11/2023, con cui è stata prodotta relazione idraulica integrativa così come stabilito per le vie brevi con questa Autorità;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presentati;

CONSIDERATO che i lavori in progetto interessano la regimentazione delle acque superficiali a monte del centro abitato del Comune di Bivona tramite un canale di gronda in materassi metallici riempiti di pietrame in scapoli;

CONSIDERATO che:

- il lotto oggetto di intervento, si compone di due tratti uno a monte (denominato in progetto Tratto A) ed uno a valle (denominato in progetto Tratto B) del costruendo canale di gronda (CUP J77B17000380006);
- il tratto a monte (da sez. 1A alla sez. 6A del presente progetto, di sezione trapezoidale e delle dimensioni $H=2\text{ m}$ e larghezza di base $a=2\text{ m}$) era ricompreso nel progetto generale che è stato stralciato per incapienza di risorse finanziarie;
- il secondo tratto dalla sez. 5B alla sez. 13B della lunghezza di 160,00 metri, che supera un dislivello di 35,00 metri, di sezione trapezoidale e delle dimensioni $H=2\text{ m}$ e larghezza di base $a=3\text{ m}$, completa l'opera rivestendo l'impiuvio fino al torrente recettore, tale tratto si collega alla sez. 25 del costruendo canale di gronda CUP J77B17000380006;
- le curve di probabilità pluviometrica, sono state determinate per i tempi di ritorno 50, 100, 200 e 300 anni prendendo in considerazione i dati di pioggia registrati dalla stazione meteo di riferimento di Bivona;
- per i tratti dei canali di gronda lo studio idraulico è stato effettuato per il valore di portata corrispondente ad un tempo di ritorno di 100 anni;
- per il corpo idrico ricettore è stata eseguita una verifica idraulica considerando anche le portate immesse dal canale di gronda con riferimento ad un tempo di ritorno di 300 anni;
- dalla verifica idraulica eseguita, sul torrente recettore, si evince che la portata è contenuta all'interno dell'alveo del Torrente prendendo in considerazione la demolizione di due attraversamenti esistenti, indicati nella relazione geologia come punto 8) di coordinate $37^{\circ}37.279'E - 13^{\circ}25.786'N$ e punto 9) di coordinate $37^{\circ}37.097'E - 13^{\circ}25.818'N$;



- lo studio idraulico degli attraversamenti esistenti ha evidenziato la loro insufficienza a consentire il regolare deflusso delle portate d'acqua previste, poiché l'attraversamento denominato punto 8) si compone di 2 tubi armci del diametro ciascuno di 1.00 m, mentre l'attraversamento denominato punto 9) si compone di 6 tubi armci del diametro ciascuno di 1.00 m;
- i tubi amrci saranno sostituiti da due scatolari in c.a., uno per ogni punto di chiusura considerato, delle dimensioni $mt\ 3.00h \times 4.00largh. \times 5.00lung$ del tutto simili per tipologia a quelli in fase di realizzazione con il un primo lotto (CUP J77B17000380006).
- la verifica idraulica per i due attraversamenti previsti è stata condotta considerando un tempo di

ritorno di 200 anni nel rispetto delle NTC 2018 e delle Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA, DSG n° 71 del 29/03/2022;

- i risultati evidenziano che, in corrispondenza del ponte S.P. 34 la portata immessa riesce a transitare senza dare luogo a sormonto in condizioni critiche per Tr 300 anni;

- dall’analisi delle altezze dei tiranti idrici delle condizioni ante-operam e post-operam, è evidente che, nonostante l’immissione della portata derivante dal canale di gronda all’interno dell’impluvio recettore, non si sviluppano condizioni di sormonto o di straripamento dell’alveo del corpo idrico ricettore;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che l’area di intervento rientra nel bacino idrografico del Fiume Magazzolo (062) e le opere in progetto interferiscono con i dissesti geomorfologici 062-1BI-117 e 062-1BI-037 a cui corrisponde un’area a pericolosità P2. Dal punto di vista idraulico non interferisce con aree a pericolosità;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 l’intervento in argomento, come sopra evidenziato, prevede la realizzazione dei lavori di Costruzione Rete Fognate, Opere di Salvaguardia del Centro Abitato - lotto di completamento. REALIZZAZIONE CANALE DI GRONDA. CUP: J71B17000530001 e costruzione di due scatolari in cls che sostituiscono i tubi Armco esistenti in corrispondenza degli attraversamenti di due strade comunali;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo di un Torrente affluente del F. Magsazzolo.

RILASCIA

alla Città di Bivona, in oggetto meglio specificata,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all’accesso all’alveo” del corso d’acqua su menzionato e alla “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- in corrispondenza dell’area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del gestore dell’opera, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d’acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d’intervento anche con l’interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt’al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- l'impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree del reticolo idrografico naturale, più precisamente: n° 2 attraversamenti mediante tombino scatolare in calcestruzzo.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari